



COMUNE DI SEDRINA
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 DEL 27-12-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E SCADENZE TARI 2019.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle formalità prescritte dallo Statuto e dal regolamento del Consiglio Comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presenti
Stefano Micheli	Presente
Giorgio Ghisalberti	Presente
Alessandro Dario Gotti	Presente
Cinzia Mangili	Assente
Mirko Carminati	Assente
Serena Fustinoni	Presente
Francesco Ravasio	Presente
Paola Piazzalunga	Presente
Silvano Mario Sonzogni	Assente
Enzo Galizzi	Presente
Roberto Ermellini	Presente

Totale Presenti 8

Totale Assenti 3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Elena Ruffini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - Dott. Stefano Micheli - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 27-12-2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art.1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- 1) possesso degli immobili e collegamento alla loro natura e valore;
- 2) erogazione e fruizione dei servizi comunali;

La IUC è composta da:

1. IMU – Imposta Municipale Propria
Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
2. TASI – Tributo Servizi Indivisibili
Componente Servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di immobili, per i servizi indivisibili comunali;
3. TARI – Tributo Servizi Rifiuti
Componente Servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico, di norma, dell'utilizzatore;

RICHIAMATO il Regolamento TARI approvato dal Consiglio Comunale in data 05/08/2014 con Deliberazione N.16;

DATO ATTO che si rende necessario predisporre apposito Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per determinare le tariffe per l'anno 2019;

CONSIDERATO:

- che l'art.1 - comma 688 - della Legge 27 dicembre 2013 - n.147, prevede che il Comune stabilisca le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;
- che, al fine di salvaguardare le esigenze di bilancio, le rate dovranno avere scadenza entro l'anno solare 2019;

VISTO il Piano Finanziario all'uopo predisposto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTA inoltre l'allegata Relazione al piano Finanziario per l'applicazione della TARI anno 2019 dove peraltro viene evidenziata la necessità di procedere ad uno studio di fattibilità per la messa a norma del centro di raccolta comunale per i rifiuti differenziati che si tradurrà inevitabilmente in un maggior costo a valere sulla TARI per l'anno 2019;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive

modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio interessato;

Il Sindaco passa la parola al Consigliere Sig. Gotti Dott. Alessandro il quale relazione sull'oggetto;

Il consigliere Galizzi annuncia il voto di astensione del gruppo di minoranza affermando che i motivi di tale scelta sono fondamentalmente tre:

- non aver ricevuto il materiale relativo alla convocazione del Consiglio
- non essere convinti della collocazione della piazzola ecologica posta all'inizio del paese
- si ritiene che la programmazione dell'opera di adeguamento della piazzola andasse preceduta da uno studio più approfondito e non andasse fatta in questo momento, visto che tra pochi mesi ci saranno le elezioni amministrative;

Il Segretario comunale puntualizza che, come già ribadito in altre occasioni, il Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 22.12.2015, non prevede l'invio del materiale relativo ai punti all'ordine del giorno, ma il deposito dello stesso presso l'ufficio segreteria, cosa che è regolarmente stata effettuata, precisando per l'invio del materiale purtroppo gli uffici comunali, in questo momento, non dispongono di adeguati supporti informatici;

Il Sindaco interviene dicendo che la realizzazione della piazzola ecologica è stata valutata anche in altre zone del paese, come ad esempio in zona Liso, ma oggettivamente in questo momento non ci sono alternative e occorre quindi procedere alla messa in sicurezza della piazzola esistente;

la priorità dell'intervento riguarderà quindi l'adeguamento dei luoghi alle vigenti normative in materia di sicurezza sui posti di lavoro, pena la chiusura della struttura;

Il Consigliere Sig. Gotti Alessandro aggiunge che, oltre al prioritario discorso sulla sicurezza, acquisire un'area per lo spostamento della piazzola significherebbe aumentare

ulteriormente i costi del piano finanziario e occorre tenere conto anche della fruibilità da parte dei cittadini;
si ritiene quindi che mantenere l'attuale struttura risulta un giusto compromesso tra costi e benefici;

Con n. 6 voti favorevoli e 2 astenuti (Gruppo Lega Nord):

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019;
- 3) di stabilire, per quanto sopra esposto, che il versamento della rate per l'anno 2019 rispetti le sotto indicate scadenze:

- versamento rata in ACCONTO - ENTRO IL 16/06/2019*
- versamento rata a SALDO - ENTRO IL 16/12/2019

*Resta inteso che, essendo il 16 giugno ricadente nella giornata di domenica, la scadenza si intende automaticamente posticipata al primo giorno lavorativo utile.

COMUNE DI SEDRINA
Provincia di Bergamo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) la tabella IFEL di elaborazione dei costi standard.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 10.635,74	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 25.114,85	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 21.591,39	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 26.188,08	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 95.266,25	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per unido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 41.279,33	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 5.000,00	
			€ 9.000,00	
			€ 7.054,38	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00	
	Acc Accantonamento		€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{t-1}+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{t-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I _n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Introito MIUR	€ -1.189,00	Progetto Piazzola Ecologica	€ 8.784,00

	Crediti inesigibili	€	1.471,00	
Voci libere per costi variabili:	Adeguamento prezzi, Spese impreviste, Inflazione	€	2.500,00	Ricavi di vendita da raccolte differenziate € -28.502,13
	Voca libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	224.193,89	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 66.944,20
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 157.249,69

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 168.145,42	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	€ 50.208,15
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,00\%$	€ 117.937,27
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 56.048,47	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	€ 16.736,05
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,00\%$	€ 39.312,42

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	168.145,42	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	50.208,15
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	117.937,27

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	56.048,47	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	16.736,05
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	39.312,42

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	58.740,00	0,84	518,00	0,80	0,279012	51,097399
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	39.705,00	0,98	286,00	1,60	0,325514	102,194799
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	27.399,00	1,08	205,00	2,00	0,358730	127,743499
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	22.131,00	1,16	166,00	2,60	0,385303	166,066549
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.317,00	1,24	30,00	3,20	0,411875	204,389599
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.479,00	1,30	9,00	3,70	0,431805	236,325474
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Uso stagionale	351,00	0,58	3,00	0,56	0,195308	35,768179
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Residenti all'estero	139,00	0,58	1,00	0,56	0,195308	35,768179
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Residenti all'estero-Uso stagionale	126,00	0,41	1,00	0,39	0,136716	25,037725
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Distanza dal cassonetto-Agricoltor	63,00	0,41	1,00	0,93	0,138709	59,783957
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-NO UTENZE 100%	367,00	0,84	4,00	0,80	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-NO UTENZE 100%	72,00	1,08	1,00	2,00	0,000000	0,000000

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

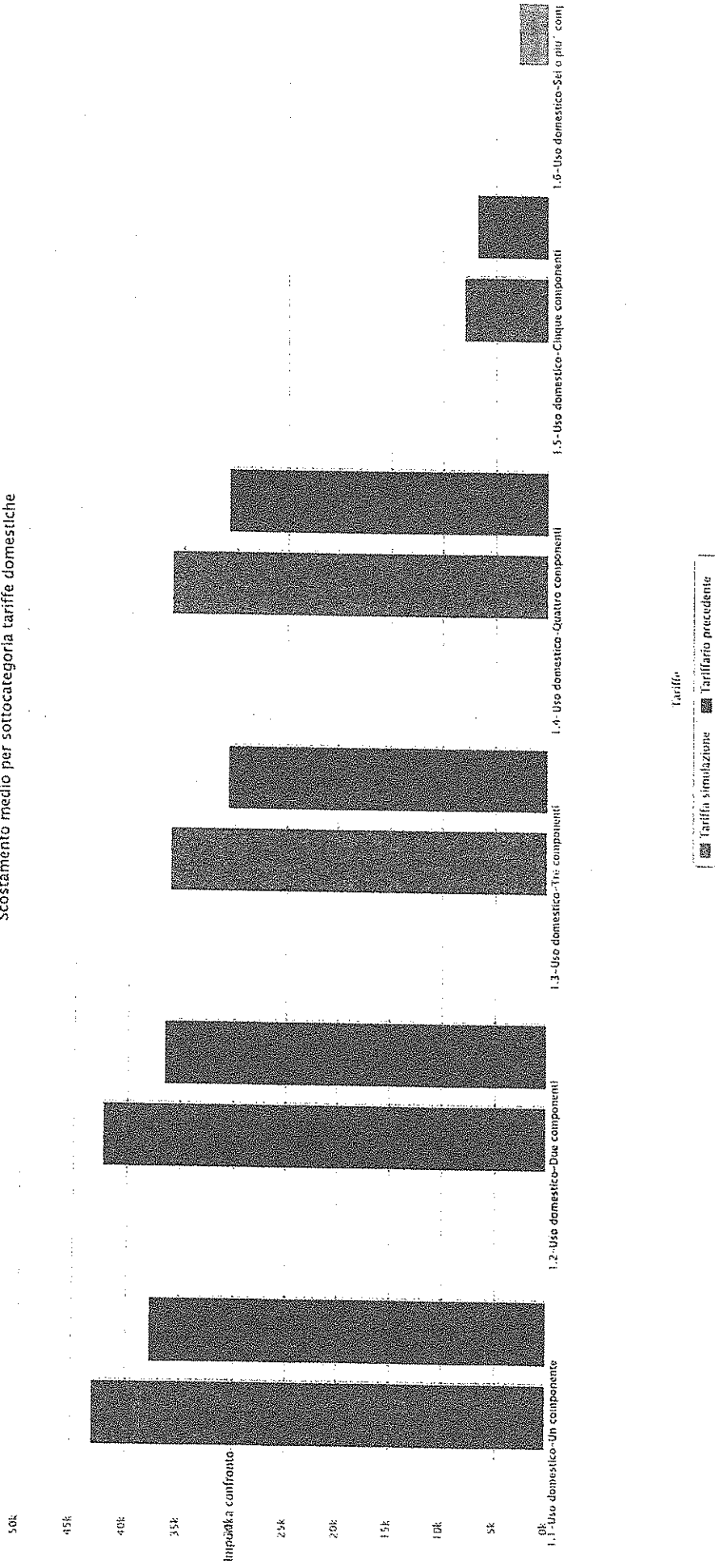
I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	5.242,00	0,32	2,60	0,193605	0,450494
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	152,00	0,67	5,51	0,405361	0,954700
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	6.007,00	0,30	2,50	0,181505	0,433167
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	7.320,00	0,95	7,82	0,574766	1,354947
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.219,00	1,00	8,21	0,605016	1,422521
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	218,00	0,55	4,50	0,332759	0,779701
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	126,00	0,87	7,11	0,526364	1,231928
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	268,00	1,07	8,80	0,647368	1,524749
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	920,00	0,72	5,90	0,435612	1,022275
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.829,00	0,92	7,55	0,556615	1,308165
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	8.907,00	0,43	3,50	0,260157	0,606434
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.527,00	0,55	4,50	0,332759	0,779701
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	355,00	4,84	39,67	2,928281	6,873500
2 .17	BAR,CAFFE ,PASTICCERIA	551,00	3,64	29,82	2,202261	5,166820
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.286,00	1,76	14,43	1,064829	2,500242
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	122,00	6,06	49,72	3,666402	8,614833
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-NO UTENZE 100%	14,00	0,43	3,50	0,000000	0,000000

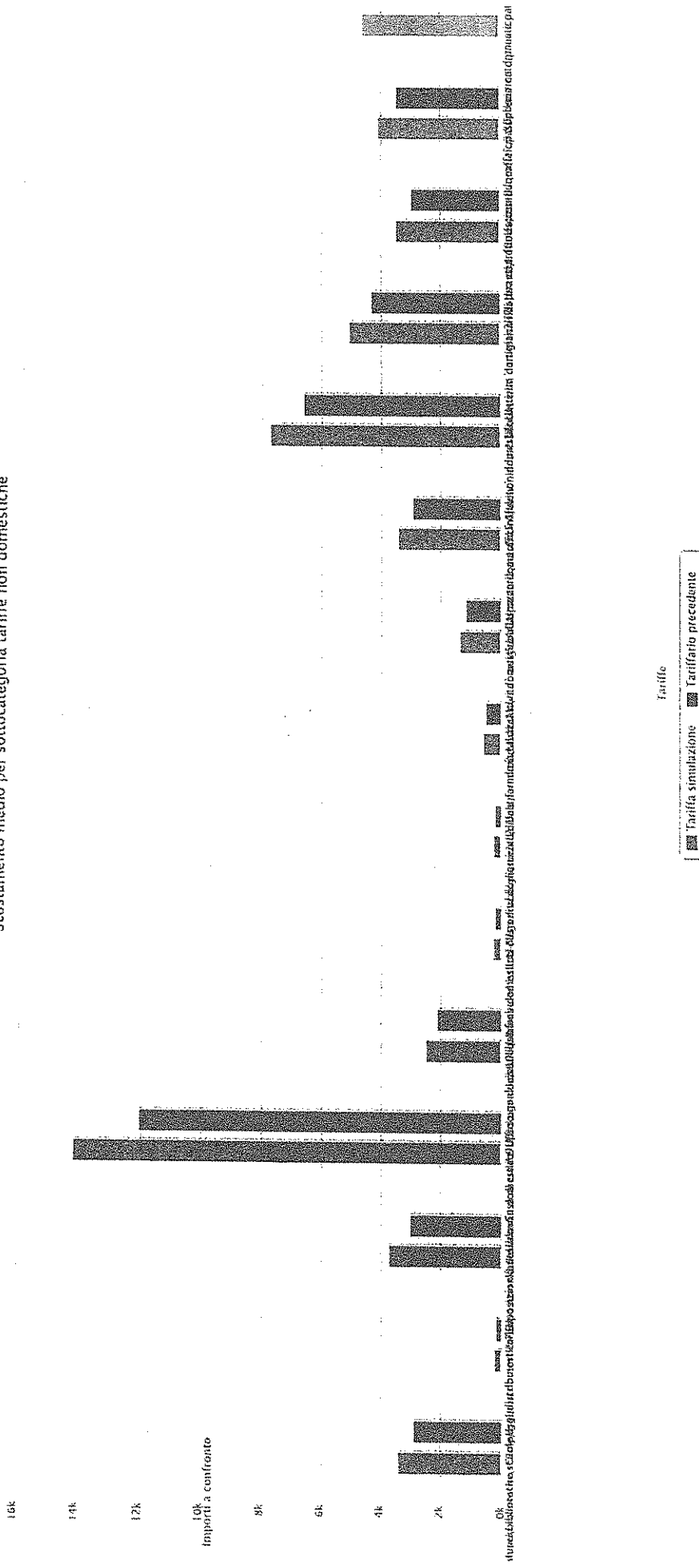
CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add. prov. precedente	N1 = imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	M= Add. Prov. prevista	N5=H4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	81	37.780,66	0,00	37.780,66	1.889,03	43.140,20	5.359,54	12,26%	2.157,01	267,98
1.2-Usò domestico-Due componenti	109	36.491,37	0,00	36.491,37	1.824,57	42.150,85	5.659,48	14,66%	2.107,54	282,97
1.3-Usò domestico-Tre componenti	97	30.681,14	0,00	30.681,14	1.534,06	36.015,50	5.334,36	15,50%	1.800,78	266,72
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	100	30.718,50	0,00	30.718,50	1.535,93	36.163,34	5.444,84	16,66%	1.808,17	272,24
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	119	6.690,39	0,00	6.690,39	334,52	7.909,76	1.219,37	16,92%	395,49	60,97
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	147	2.339,05	0,00	2.339,05	116,95	2.765,62	426,57	16,54%	138,28	21,33
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	476	2.881,56	0,00	2.881,56	144,08	3.376,37	494,81	17,17%	168,82	24,74
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	152	176,32	0,00	176,32	8,82	206,72	30,40	17,24%	10,34	1,52
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	375	2.997,75	0,00	2.997,75	149,89	3.692,34	694,59	17,33%	184,62	34,73
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	7320	12.046,89	0,00	12.046,89	602,34	14.125,50	2.078,61	17,25%	706,28	103,94
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	67	2.108,18	0,00	2.108,18	105,41	2.471,59	363,41	17,23%	123,58	18,17
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	109	206,89	0,00	206,89	10,34	242,51	35,62	17,21%	12,13	1,79
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	42	189,01	0,00	189,01	9,45	221,55	32,54	17,21%	11,08	1,63
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	89	496,49	0,00	496,49	24,82	562,13	85,64	17,24%	29,11	4,29
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	102	1.144,15	0,00	1.144,15	57,21	1.341,28	197,13	17,22%	67,06	9,85
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	304	2.909,27	0,00	2.909,27	145,46	3.410,67	501,40	17,23%	170,53	25,07
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1486	6.586,86	0,00	6.586,86	329,34	7.718,72	1.131,86	17,18%	385,94	56,60
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	238	4.296,42	0,00	4.296,42	214,82	5.036,11	739,69	17,21%	251,81	36,99
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	118	2.968,28	0,00	2.968,28	148,41	3.479,64	511,36	17,22%	173,98	25,57
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	110	3.463,75	0,00	3.463,75	173,19	4.060,36	596,61	17,22%	203,02	29,83
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	142	3.910,89	0,00	3.910,89	195,54	4.584,69	673,80	17,22%	229,23	33,69
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	30	1.278,05	0,00	1.278,05	63,90	1.498,32	220,27	17,23%	74,92	11,02
- Imposta relativa ai immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	2.236,06	0,00	2.236,06	111,80	0,00	-2.236,06	0,00%	0,00	-111,80
TOTALI	0	194.597,93	0,00	194.597,93	9.729,88	224.193,77	29.585,84	0,00%	11.209,72	1.479,84

Scostamento medio per sottocategoria tariffe domestiche



Scostamento medio per sottocategoria tariffe non domestic



Comune SEDRINA
 Regione Lombardia
 Cluster di riferimento 15

Forma di gestione Convenzione tra comuni
 Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N) 928.81

Gest. diretta/indiretta
 967

	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Costante	294,64			567,24
Regione ⁽¹⁾	-58,43		Lombardia	259,43
Cluster ⁽²⁾	20,04		Cluster 15	10,00
Forme di gestione associata ⁽³⁾	0,00		Gest. diretta/indiretta	0,00
Dotazione provinciale infrastrutture ⁽⁴⁾				
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	8	-19,91
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	1	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	1	5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	1	0,00
				0,00
				(B-M)/100/M/A
Costi dei fattori produttivi				
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	1,22	1,60	1,61843728514	0,67
Contesto domanda/offerta				(B-M)/A
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	1,15	45,30	64,47	36,41
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	0,41	32,34	15,03	-7,14
				A/N
Economie/disconomie di scala ⁽⁸⁾	6,321,84			5,54
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾				278,57
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾				259.380,95

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.
 (2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
 (3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.
 (4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.
 (5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.
 (6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).
 (7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti di raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
 (8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle disconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.
 (9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
 (10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.

COMUNE DI SEDRINA
—
RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE
DELLA TARI ANNO 2018

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tassa sul servizio rifiuti), in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ed il secondo collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi indivisibili.

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI (Tassa relativa al solo servizio Rifiuti) componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del solo utilizzatore dei locali.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 (TARES).

Il piano finanziario evidenzia i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio di Igiene Ambientale, dividendoli sulla scorta di quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 tra costi fissi, relativi alle componenti essenziali del servizio e costi variabili dipendenti dalle quantità di rifiuti conferiti.

Tali costi siano essi definiti fissi o variabili, secondo quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 saranno suddivisi fra le utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire con apposita deliberazione del Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe per le singole categorie previste dal Regolamento.

Il piano finanziario prevede anche una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali per servizio di gestione Ambientale.

In data 19/02/2018 l'IFEL ha pubblicato una nota di approfondimento alle linee guida interpretative (co.653 della legge n.147 del 2013) unitamente all'applicativo per la simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti. Dall'elaborazione eseguita si rileva come vengano rispettati i parametri fissati dalla normativa nazionale.

OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sedrina si pone al solo scopo di fornire un quadro comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Il servizio viene reso attraverso l'utilizzo di spazzatrice meccanica.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.).

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà alla amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Per il 2019 è prevista la stampa del calendario per la raccolta differenziata dei rifiuti in formato A4 per un minore ingombro rispetto al formato A3 distribuito lo scorso anno, contenente informazioni e contatti telefonici inerenti il servizio di gestione dei rifiuti.

Si allega di seguito un estratto statistico (fonte Osservatorio Provinciale Rifiuti) relativamente alla produzione totale di rifiuti urbani e la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Sedrina nel 2016 (ultimo dato reso disponibile):

DATI RIEPILOGATIVI

Popolazione di N.2475 abitanti	Kg	2016 kg/ab. giorno	%
Raccolte differenziate	624.213	0,689	66,36%
Rifiuti non differenziati	213.290	0,235	22,68%
Rifiuti ingombranti a smaltimento	98.103	0,108	10,43%
Rifiuti ingombranti a recupero	4.957	0,005	0,53%
Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	0	0,000	0,00%
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	940.563	1,037	100%

Produzione Pro capite rifiuti (kg/ab*365 giorni) 378,50 Kg.

% Raccolta differenziata (Raccolte differenziate + Ingombranti a Recupero) 66,89%

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire al centro di raccolta. I cittadini sono seguiti all'atto del conferimento del rifiuto nel centro di raccolta al fine di raggiungere la maggior differenziazione possibile ed il corretto conferimento.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) raccolta differenziata

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso:

- raccolta domiciliare, plastica;
- raccolta domiciliare, carta e cartone;
- raccolta domiciliare, organico;
- raccolta domiciliare, secco;
- raccolta domiciliare, vetro e lattine;
- su prenotazione e previa verifica della regolarità nel pagamento del tributo, raccolta domiciliare rifiuti ingombranti.

b) trattamento e riciclo dei materiali raccolti

tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata è avviato al recupero tramite aziende specializzate. I ricavi ottenuti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata sono esposti nel piano finanziario.

Obiettivo di messa a norma della Piazzola Ecologica Comunale

L'obiettivo ecologico legato alla raccolta differenziata dei rifiuti non conferibili nel servizio di raccolta domiciliare ha messo l'Amministrazione comunale di fronte all'improrogabilità di procedere allo studio di fattibilità per l'adeguamento normativo del centro di raccolta comunale attualmente funzionante ma che necessita obbligatoriamente di interventi strutturali.

Il costo previsto per la progettazione della messa a norma è stato inserito nel Piano Finanziario TARI 2019 poiché trattasi di spesa certa il cui importo risulta già individuato ed approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N.100 del 28/11/2018 avente ad oggetto "Addendum al disciplinare di servizio per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di manutenzione straordinaria al centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato".

Tale importo, unitamente ai maggiori costi derivanti dalla gestione ordinaria dei rifiuti, inciderà sugli importi a carico delle utenze come di seguito meglio specificato:

- Incremento del 12-17% rispetto al costo medio TARI 2018 a carico delle utenze domestiche;
- Incremento del 17% rispetto al costo medio TARI 2018 a carico delle utenze non domestiche;

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) Il programma degli interventi necessari;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il piano dei costi e degli interventi necessari conseguire gli obiettivi prefissati.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI

1.1. Il Comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

- a) la Società Servizi Comunali S.p.A. con sede legale a Sarnico (BG) in Via Suardo n. 14/A, C.F. e P.IVA 02546290160;
- b) personale proprio.

I servizi svolti dalla società Servizi Comunali S.p.A. sono i seguenti:

- *raccolta domiciliare della carta: servizio porta a porta - frequenza quindicinale;*
- *raccolta domiciliare della plastica: servizio porta a porta - frequenza quindicinale;*
- *raccolta domiciliare del vetro-lattine: servizio porta a porta – frequenza quindicinale;*
- *raccolta domiciliare del secco: servizio porta a porta – frequenza settimanale;*
- *raccolta domiciliare organico: servizio porta a porta – frequenza settimanale e doppio passaggio settimanale nel periodo estivo;*
- *raccolta domiciliare ingombranti: servizio reso previa prenotazione e verifica regolarità pagamento del tributo – frequenza trimestrale;*
- *trasporto RSU;*
- *lo spazzamento meccanizzato delle strade;*
- *gestione e sorveglianza del centro di raccolta di Via Roma;*

Il Comune esercita inoltre con proprie risorse di personale:

- *il controllo sulla gestione del servizio affidato;*
- *ulteriori servizi sul territorio;*

Per le funzioni svolte in proprio dal Comune i costi sostenuti sono esposti nel piano finanziario.

Per i servizi svolti da Servizi Comunali S.p.A., la società comunica durante l'anno e a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati.

Tutti i costi rendicontati dalla società affidataria del servizio sono stati esposti nel piano finanziario.

Si allega di seguito la Tabella del numero dei servizi resi sul territorio da parte di Servizi Comunali S.p.A (dati definitivi periodo gennaio/settembre 2018 e stima annuale) oltre che, per la raccolta di indumenti usati, da parte della "Padre Daniele Badiali Onlus" e, per la raccolta di Toner esausti presso i plessi scolastici, da parte della "Coop. Ruah Onlus"

Descrizione servizio	Numero servizi svolti nel periodo gennaio/settembre 2018	Numero servizi presunti anno 2018
Abbigliamento - Trasporto container - Padre Daniele Badiali Onlus - CER 200110	38	51
Apparecch. Elettriche ed Elettroniche - CER 200135	4	5,3
Apparecch. Elettriche ed Elettroniche - CER 200136	8	10,7
Apparecch. fuori uso cont. clorofluorocarburi - Trasporto container - CER 200123	2	2,7
Batterie e accumulatori - CER 200133	1	1,3
Carta Cartone - Raccolta domiciliare - CER 200101	21	28
Carta Cartone - Trasporto container - CER 200101	21	28
Cartucce e toner - Trasporto container e/o Plessi Scolastici (Coop. Ruah Onlus) - CER - 080318	1	1,3
Ingombranti - Trasporto container - CER 200307	39	52
Legno - Trasporto container - CER 200138	27	36
Materiali misti - Raccolta domiciliare - CER 150106	19	25,3
Materiali Misti - Trasporto container - CER 150106	3	4
Medicinali - Racc./Smaltim. Pile e Farmaci - Raccolta domiciliare - CER 200132	8	10,6
Metalli - Trasporto container - CER 200140	12	16
Olio Minerale Esausto - Trasporto container - CER 130802	1	1,3
Oli e grassi commestibili - Trasporto container - CER 200125	3	4
Organico - Raccolta domiciliare - CER 200108	91	121,3
Plastica - Raccolta domiciliare - CER 150102	19	25,3
Plastica - Trasporto container - CER 150102	2	2,7
Rifiuti Biodegradabili - Trasporto container - CER 200201	16	21,3
Secco - Raccolta domiciliare - CER 200301	39	52
Spazzamento Strade - Trasporto Container - CER 200303	3	4
Tubi fluorescenti - Trasporto container - CER 200121	1	1,3
TOTALE ANNUO SERVIZI	379	Circa 505

PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato ex art. 8 D.P.R. 158/99 e secondo le Linee Guida pubblicate dal Ministero delle Finanze.

Al fine di analizzare i costi generali del servizio si è presa come base la seguente tabella riepilogativa dei costi/servizi definitivi per il periodo 01/01/2018 – 30/09/2018 e stimandoli in una proiezione annua che somma i costi dei servizi prima descritti, dei servizi in economia e dei servizi amministrativi gestiti direttamente dagli uffici comunali.

Riepilogo economico generale

CG	COSTI DI GESTIONE		
CSL	Costi Spazzamento + SVUOTAMENTO CESTINI		10.635,74
CRT	Raccolta + Trasporto RSU		25.114,85
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU		21.591,39
AC	Altri Costi		26.188,08
	Gestione Centro di Raccolta	23.927,77	
	Servizio ritiro ingombranti a domicilio 4 volte all'anno Preventivo n.349 del 10/8/17	854,57	
	Acq. 2000 Sacchetti per deiezioni canine - Preventivo 471/2016	437,74	
	Acq. N.13.200 Sacchetti Raccolta diff.Plastica	968,00	
CRD	Costi per Raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenz.con i gestori)		95.266,25
	TRASPORTO CONTAINER LEGNO	5.193,14	
	TRASPORTO CONTAINER FERRO E METALLI	1.639,79	
	TRASPORTO CONTAINER SCARTO VEGETALE	3.077,42	
	TRASPORTO CONTAINER INGOMBRANTI	7.501,21	
	NOLO N.6 CONTAINER	4.365,50	
	RACC+SMALTIM PILE E FARMACI (RUP)	1.653,96	
	RACC.DOMIC.VETRO E LATTINE	11.008,67	
	RACC.DOMIC.CARTA E CARTONE	15.021,73	
	RACC.DOMIC.ORGANICO	29.178,60	
	RACC.DOMIC.PLASTICA	11.625,42	
	TRASPORTO CONTAINER POLISTIROLO	-	
	TRASPORTO CONTAINER VETRO E LATTINE	577,02	
	TRASPORTO CONTAINER CARTA E CARTONE	3.846,77	
	TRASPORTO CONTAINER OLIO VEGETALE	577,02	
CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (per umido e verde costi di compostaggio e trattamenti)		41.279,33
	SMALTIM. DA TRASP. CONTAINER VETRO E LATTINE	1.407,12	
	SMALTIM. DA TRASP. CONTAINER LEGNO	5.433,66	
	SMALTIM. DA TRASP. CONTAINER SCARTO VEGETALE	15.735,54	
	SMALTIM. DA TRASP. CONTAINER DA SPAZZAM.STRADE	1.660,56	
	SMALTIM. DA TRASP. CONTAINER INGOMBRANTI	38.665,14	
CC	Costi Comuni		
CARC	Costi amministrativi di accertamento e riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		5.000,00
	Resp. Del Serv. Tributi	2.500,00	
	Resp. Del Serv. Tecnico	2.500,00	
CGG	Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio)		9.000,00
	Istr. Amministrativo Uff.Tributi	9.000,00	
CCD	Costi Comuni Diversi (del personale a tempo det., quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, Acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		7.054,54

	Gestionale Halley (Software.€ 872,30 + {Full Service + white Box + Ced Remoto 7759,20 IVA Incl.:14 procedure})	1.521,80	
	Stampa e invio TARI	1.440,00	
	Operai a Voucher (30% spesa della quota a carico del Comune)	2.500,50	
	Fornitura materiale agli operai x servizi connessi ai rifiuti	100,00	
	costo utilizzo automezzo per servizi connessi ai rifiuti -	450,00	
	ACQUA - Fatt.Unilacque n.201720003558 del 5/5/17 x € 382,91+ fatt. 201720005196 del 5/7/17 periodo 25/3 - 16/6/17 x € 67,75 (Serv.Idrico integrato)	542,08	
	RENTOKIL (derattizzazione piazzola ecologica)	500,00	
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE		
	PREVISIONE ADEGUAMENTO PREZZI, SPESE IMPREVISTE, INFLAZIONE (VOCI LIBERE - CRD - QUOTA VARIABILE)		2.500,00
	RICAVI DI VENDITA DA RACCOLTE DIFFERENZIALE (VOCI LIBERE - CTR - QUOTA VARIABILE)		- 28.502,13
	INTROITO MIUR (VOCI LIBERE - CCD - QUOTA FISSA)		- 1.189,00
	PROGETTO PIAZZOLA ECOLOGICA		8.784,00
	Importi iscritti in insinuazioni Fallimentari (VOCI LIBERE - CARC - QUOTA FISSA)		1.471,00
		TOTALE	224.193,87

Per un totale di € 224.193,87=

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi:

La struttura dei costi, così come descritta dalle Linee Guida del Ministero delle Finanze, è articolata nelle seguenti macrocategorie ciascuna delle quali è a sua volta divisa in più categorie:

- a) CG: costi operativi di gestione;
- b) CC: costi comuni;

Ciascuna delle categorie sopra indicate è a sua volta divisa in più categorie.

Di seguito si espongono i costi sopra indicati analiticamente secondo le categorie e sottocategorie definite dal Ministero delle Finanze.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana.

Possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL: costo di spazzamento e lavaggio delle strade (pulizia strade, raccolta rifiuti esterni)

CRT: costi di raccolta e trasporto

CTS: costi di trattamento e smaltimento

AC: altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove

CRD: costi raccolta differenziata

CTR: costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

$CC = CARC + CGG + CCD$

Dove

CARC: costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG: costi generali di gestione

CCD: costi comuni diversi

Stabiliti i costi totali del servizio nel dettaglio e nel suo complesso, si opera l'individuazione della natura di tali valori sulla base della suddivisione in costi fissi e costi variabili.

a) fissi : $CSL + CARC + CGG + CCD + AC$

b) variabili : $CRT + CTS + CRD + CTR$

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio mentre la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare il totale del fabbisogno finanziario.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento all'anno 2018 necessari per il calcolo della tariffa.

PROSPETTO RIASSUNTIVO COSTI = 100%	
CG – Costi Operativi di Gestione	€.194.073,49
CC – Costi Comuni	€.30.120,38
Totale costi	€.224.193,87

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI = 70,14%	
CRT – Costi raccolta e trasporto RSU	€.25.114,85
CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU	€.21.591,39
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€.95.266,25
CTR – Costi di Trattamento e Riciclo + CK variabile	€.15.277,20
Totale	€.157.249,69

COSTI FISSI = 29,86%	
CSL – Costi spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	€.10.635,74
CARC – Costi amm. di accertamento, riscossione e cont.	€.5.000,00
CGG – Costi generali di gestione	€.9.000,00
CCD – Costi comuni diversi	€.7.054,38
AC – Altri costi + CK fisse	€.35.254,07
Totale	€.66.944,19

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 27-12-2018

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio,

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E SCADENZE TARI 2019.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della **Regolarita' tecnica** sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Sedrina, 27.12.2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Norma Salvi

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 27-12-2018

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio,

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E SCADENZE TARI 2019.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della **Regolarita' contabile** sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Sedrina, 27.12.2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Norma Salvi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 27-12-2018

Letto, confermato e sottoscritto:

**Il SINDACO
F.to Micheli Dott. Stefano**

**Il Segretario Comunale
F.to Ruffini Dott.ssa Elena**

N. 40/2018 Reg. Albo

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è stata pubblicata in copia all'albo di questo Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al

Sedrina,

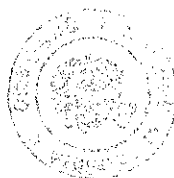
11 GEN 2019

26 GEN 2019

**Il Segretario Comunale
F.to Ruffini Dott.ssa Elena**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Sedrina, 21 GEN 2019



**Il Segretario Comunale
Ruffini Dott.ssa Elena**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento diverrà ESECUTIVO a norma:
del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Sedrina,

21 GEN 2019

**Il Segretario Comunale
F.to Ruffini Dott.ssa Elena**